

L'uso strategico degli appalti pubblici per un'economia sostenibile: le nuove direttive europee

Cons. Anna Maria Villa

*Responsabile Ufficio Cittadinanza europea,
Mercato interno e AAGG*

Roma Sala polifunzionale 25 nov 2014



Dalle “origini” ai nostri giorni.

- **Il Trattato di Roma (art.2)** definiva gli obiettivi e gli strumenti per lo sviluppo economico della Comunità.
- ***Mercato comune*** uno strumento per la realizzazione di un'unione doganale, la libera circolazione di persone, beni, servizi e capitali; eliminazione delle misure quantitative (c.d. contingenti quantitative)



Dal Mercato Comune al Mercato Unico

- **Libro Bianco di Delors**, “Il completamento del Mercato Interno”, prevede l’abolizione entro 7 anni di tutti gli ostacoli fisici, tecnici e fiscali alla libera circolazione (279 provvedimenti da adottare entro il 31 dicembre 1992)
- Lo strumento è **l’Atto Unico Europeo** entrato in vigore il 1-7-1987, che tra le varie cose ha introdotto **la nozione di “mercato interno”**



Definizione di mercato interno

- “uno spazio senza frontiere interne, nel quale è assicurata la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali.



Gli appalti pubblici nell'Atto Unico Europeo

- Introdotti con l'obiettivo di *“sfruttare appieno le potenzialità del mercato interno della comunità”*
- L'art. 130F introdotto dall'Atto Unico sottolinea il legame indissolubile tra *“liberalizzazione dei **pubblici appalti** e sviluppo delle basi scientifiche e tecnologiche dell'Industria europea”*
- 12 leve per stimolare la crescita e rafforzare la fiducia dei cittadini, tra queste *gli appalti pubblici*



Altri passaggi fondamentali:

- *Trattato di Lisbona* (accelerazione alla rimozione di barriere alla libera circolazione)
- *Small Business Act* (ruolo delle PMI centrale nell'economia europea)
- *Rapporto Monti* (nuova visione non solo economica ma anche *sociale del MU*)



Potenziale economico del Mercato degli Appalti

- Il mercato degli appalti rappresenta **circa il 20% del PIL dell'UE.**
- I risultati raggiunti però non corrispondono alle iniziative, principalmente a causa di **non corretto recepimento da parte SM**



Quadro di riferimento per la crescita: la Strategia Europa 2020

- *Crescita intelligente* attraverso un'economia basata sulla crescita e **l'innovazione**
- *Crescita sostenibile* attraverso un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, **più verde**
- *Crescita inclusiva* che promuova un alto tasso di occupazione che favorisca la **coesione sociale e territoriale**.
- *Obiettivi strategici attraverso 7 iniziative faro*



Le indicazioni della Strategia 2020 in materia di appalti pubblici (2010)

- *Necessità di un uso più efficiente dei fondi pubblici (scelte economicamente più vantaggiose)*
- *Concorrenza / apertura del mercato degli appalti (trasparenza)*
- *Procedure snelle (semplificazione amministrativa)*



Prima Iniziativa faro- rilevante per il settore appalti

- L'Unione dell'Innovazione (migliorare il contesto generale per l'innovazione delle imprese attraverso normative più moderne ed uniformi – brevetto, diritti d'autore, standard di interoperabilità comuni ecc, utilizzando strategie incentrate sulla domanda, *come gli appalti pubblici*)



Seconda iniziativa faro- rilevante per il settore appalti

- Un'agenda europea del Digitale (promuovere l'accesso e l'utilizzo di internet ad alta velocità da parte di tutti i cittadini attraverso anche un'azione di alfabetizzazione informatica estesa)



Terza iniziativa faro- rilevante per il settore appalti

- Un'Europa più efficiente sotto il profilo delle risorse, attraverso lo sviluppo di nuovi processi e tecnologie, comprese quelle verdi, aumento dei vantaggi competitivi delle imprese soprattutto per le PMI- attraverso la semplificazione- assistenza ai consumatori nella valutazione dei beni e servizi.


Nuovo pacchetto appalti

- Direttiva appalti pubblici o detta classica classica, che riguarda gli appalti nei settori ordinari
- Direttiva utilities: attività nei settori Energia (gas elettricità), Trasporti, Poste
- Direttiva concessioni disciplina per la prima volta anche le concessioni dei servizi oltre che le concessioni di lavori.
- Approvazione definitiva febbraio 2014
- Entrate in vigore: il 17 aprile 2014
- Recepimento : **entro aprile 2016**



Il processo di recepimento

- Delega al Governo conferita con autonomo disegno di legge
- Strumento di recepimento: un unico decreto legislativo (con specifici criteri di delega)
- Emanazione di un nuovo codice (semplificazione normativa nazionale)



Nuovo pacchetto appalti: obiettivi della riforma

- Semplificazione delle procedure
- Uso strategico degli appalti
- Riduzione degli oneri amministrativi
- Miglior Accesso delle PMI
- Governance



Semplificazione delle procedure

- accrescere l'efficacia e la trasparenza delle procedure di appalto tramite una serie di strumenti tra i quali la *riduzione dei termini della procedura* (es. per la ricezione dell'offerta) e un maggiore utilizzo dei *mezzi di comunicazione elettronica*;



Uso strategico degli appalti

- promuovere un uso sostenibile degli appalti tramite l'applicazione di criteri ambientali e sociali e potenziare l'innovazione per il miglioramento della qualità (criteri di aggiudicazione);
- la clausola orizzontale è l'art. 18, 2 (rispetto degli obblighi in materia sociale, ambientale e del diritto del lavoro), declinata in altre disposizioni



Clausola orizzontale è l'art. 18 comma 2: problematiche emerse nella consultazione

- Gli SM : misure adeguate per il rispetto degli obblighi in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dal diritto dell'Unione, dal diritto nazionale, da contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali
- contratti collettivi nazionali in Italia non hanno efficacia generale legale, ma solo pattizia quindi possibile proposta di soluzione: indicare nei documenti di gara i contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona (ruolo dell'IMI).
- Assicurare ai lavoratori distaccati nel periodo del distacco le medesime condizioni di lavoro dei lavoratori del paese ospitante.



Riduzione degli oneri amministrativi

- Un ruolo centrale all'autocertificazione. (gli operatori economici non devono più presentare certificati per partecipare alle gare ma solo il documento unico di gara europeo, che la CE sta predisponendo uniforme per tutti gli SM)



Miglior Accesso delle PMI

- la divisione in lotti degli appalti ed il subappalti



Governance

- Una programmazione integrata degli interventi
- Un più efficace contrasto alla corruzione tramite il rafforzamento dei sistemi di monitoraggio e controllo sulla corretta applicazione della normativa sugli appalti pubblici (l'Autorità anti corruzione ha assorbito l'AVCP)
- Valutazione dei risultati raggiunti

Attività del DPE

- Consultazione delle PA e degli *stakeholders* per la posizione da tenere nei gruppi di lavoro presso la CE
- Partecipazione al tavolo MIT e ANAC
- Gruppo di lavoro con CE per analisi delle criticità del sistema appalti in Italia e proposta di Strategia di riforma del sistema.
(governance/monitoraggio; semplificazione; utilizzo dei fondi strutturali; trasparenza e anticorruzione; formazione, ecc)



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Notizie utili

- a.villa@governo.it (Ufficio Mercato interno: responsabile Cons. Anna Maria Villa)
- v.guidi@governo.it (Servizio Appalti Pubblici : responsabile dottoressa Valentina Guidi)
- info@governo.it (casella di dialogo)
- www.dipartimentopoliticheeuropee.it